

Venerdì contro Bygraves al Palazzo dello sport di Roma

Viva agitazione

Torna Franco De Piccoli

L'Enal contro 68.000 boccioli

Mercoledì Mazzinghi Greaves

Panorama della campagna acquisti - cessioni

Roma e Juve protagoniste sul mercato dei calciatori

Franco De Piccoli, reduce dal clamoroso K.O. inflittogli dal campionista newyorkese Wayne Bethea, tornerà sul ring venerdì notte affrontando al Palazzo dello Sport di Roma il trisino per tanto non dovrebbe minimamente faticare per assicurarsi il successo. Putti e Proietti si scazzeranno sulla breve rotta delle otto riprese per risolvere una vecchia polemica, Caruso «roderà» la sua forma contro il brasiliano De Jesus. Verziere se la vedrà con il più esperto e più tecnico ma anche potente Marcolotti, e Santini, infine, si batterà con Bucco. Quest'ultimo incontro è atteso con un certo interesse perché Santini è un pugile che a Roma è seguito con simpatia e perché servirà a dimostrare quel che vale Bucco un italo-argentino tornato a cercare fortuna in Italia e aggregatosi alla colonia Proietti. Di Bucco, nel suo clan si dice un gran bene, ma in allenamento il ragazzo non ha impressionato più di tanto: è forte, si batte con irruenza e coraggio, ma è anche grezzo e forse non sempre ha una chiara visione del match. Comunque il nostro non è un giudizio definitivo, anzi. Prima di poter dire quel che vale Bucco bisognerà vederlo in azione in un combattimento vero e contro un avversario che lo impegni seriamente, e Santini, la qualità per farlo lo ha.

Sandro Mazzinghi affronterà l'inglese Greaves mercoledì sera al Milano, tempo esecrando. Lo scontro avrebbe dovuto aver luogo sabato sera, ma gli organizzatori preoccupati del tempo che minacciava il pugilato, rinviarono il match a mercoledì, e di conseguenza il match è stato spostato a sabato. Mazzinghi fa bene a fare molta attenzione e a non scoprirsi ingenuamente nell'ansia di sfarfallare se non vorrà compromettere la sua carriera verso ambizioni traguardi.

Nel sottocampo Masteghin affronterà Alonzo Johnson. Castri si batterà con Bettini, Bariani si scontrerà con Bertoni, e Piazza affronterà Furio.



(Ghezzi ormai è vecchio, e stanco) e a Panzanato. Ma bisogna vedere quante di queste trattative andranno in porto e soprattutto se Viani rimarrà al Milan o se ne andrà anche lui seguendo l'esempio di Rocco (che è passato a Torino). L'interrogativo è legittimo in quanto lo stesso Viani ha iniziato trattative nel senso suddetto con la Lazio. Da aggiungere che in questo momento il più probabile sostituto di Rocco è Liekeholm.

Sampdoria
Smentito l'acquisto a suo tempo annunciato dell'ex allenatore francese Wisniewski si parla ora dei romaneschi Pestrin e Manfredini ma pare che la cifra richiesta dalla Roma (400 milioni complessivi) abbia spaventato i dirigenti biancerchiati. Per ora dunque la Samp sta cercando soprattutto di vendere (i vari Bergamaschi, Brighetti, Cucchiaroni, a sovieto minore) onde incassare qualche soldo. Certo è che la squadra ha bisogno di essere ringiovanita e rafforzata specialmente dopo le delusioni offerte da Toro e Da Silva.

Spal
Come al solito Mazza ha fatto il suo colpo piazzando Dell'Omadorne e Gori alla Juve per 195 milioni in contanti più Castano. Pochetto e la complicità di Sotgiu. Ora il furbo Mazza sta cercando di piazzare Masetti, Micheli e Bui. I partiti del presidente spallino lo sostituirà con qualche giovane di belle speranze o qualche anziano da riutilizzare che non costa molto. In fondo la Spal è una povera squadra — come dice sempre Mazza — e non ha le esigenze di una grossa squadra.

Torino
Ingaggiato Rocco il Torino sta studiando la possibilità di apporre i pochi viticchi necessari alla squadra nel modo più economico. I ruoli da coprire sono quelli di centrocampista e di centroavanti: per il primo si fanno i nomi di Bicchieri (del Catania) o di Panzanato del Lanerossi, per il secondo si parla di Manfredini, via Inter: ma questa soluzione comporterebbe la cessione di Vieri all'Inter (con l'aggiunta di un congiungito). E a Rocco dispiacerebbe di dar via Vieri, a meno di non riuscire a rimpiazzarlo degnamente con Mattrel (che però la Juve difficilmente accetterebbe) o di altri giovani: più facile che lo ceda al Milan).

Intanto parecchie squadre gli hanno richiesto il risultato Bean (tra le altre la Roma ed il Milan). Per sicuri partiti si possono dare anche Firmiani, Germano e Altini.

Inter
L'inter voleva Maltrasi e Sormani ed essendo stata battuta sul tempo dalla Roma ha offerto alla società giallorossa di girare i due in cambio di Bolchi e dell'opzione per Amarildo. Avuta risposta negativa l'inter ha proceduto allo scambio con la Fiorentina (Maschio-Buffon contro Sarti-Milani) ed al recupero di Cinesinho dal Modena e di Petroni (dal Catania). Su indicazione di Herrera punta su Vieri, Manfredini, Panzanato e Locatelli e sulla cessione degli elementi in soprannumero (come Bicecci, Morbello, Bolchi, Paganini, Di Vincenzo e Masiro) per cui trattati. Vieri è in corso con il Cagliari, la Lazio, La Sampdoria, il Lanerossi. Altini, la Spal ed il Catania.

Juventus
La Juve è la squadra che più si è mossa sul mercato estivo. Ha già acquistato Dell'Omadorne, Gori, Micheli e sta ora cercando un centroavante (Manfredini o Nezi). Inoltre si parla di uno scambio Sarti-Castelletti. Finora la Juve ha speso parecchio: ha dato in contanti 195 milioni alla Spal (oltre a Fochesato, Castano e la quota parte di Bozaso) e 160 milioni alla Roma (oltre a Nicolò); quasi 350 milioni dunque ai quali se ne dovranno aggiungere, almeno altrettanti per Manfredini e per lo scambio Castellotti-Sarti. (Definitivamente sfumati sembrano invece gli ingaggi di Jones e di Lavu). Per rifarsi i dirigenti juventini sperano di vendere bene i vari Mazza, Miranda, Rossano, Mattrel, Stacchini, Emoli.

Lanerossi
Come le altre «provinciali» anche il Lanerossi deve vendere per quadrare i bilanci. Così si dice che Paja e Stenti andranno al Milan per una cifra considerevole mentre il centrocampiano Panzanato è stato richiesto da Lazio e Fiorentina. Invece i parenti dovrebbero scendere pure l'ex pupillo di Herrera Humberto Raggi seppure è difficile che trovi acquirenti dato il suo inossidabile comportamento in campionato. Per gli acquisti invece non si fanno ancora nomi.

Mantova
Ceduto Negri a Bologna e Sonani alla Roma il Mantova ha pareggiato il bilancio sociale e ottenuto un bel gruppetto di giocatori: il terzino bolognese Marini, la mezzala Jovanovic e Schellingner, Leonard, Salvatori e Mangano (questi ultimi quattro in prestito). Ora sta cercando un centroavante (Nicolò o Petroni?) ed un portiere (il veneziano Bucchi) in prestito o per pochi soldi. Al tempo stesso si da da fare per piazzare presso altre squadre i vari Alteman, Geiger, Castellazzi e Longhi. Infine c'è da segnalare che partito Hidgezici il ruolo di allenatore è stato affidato a Bonizzoni.

Milan
Dimessosi Riczotti, al Milan si attende il ritorno delle intenzioni del nuovo presidente Felice Riva: per cui per il momento tutto è fermo. L'unico a muoversi è Viani ma ovviamente solo nel campo dei sondaggi: ha tastato il polso al Lanerossi per Stenti Paja, vorrebbe Lojcono dalla Roma, si interessa anche a Mattrel

Giro del Lazio Nardello fra i selezionati



VERONA, 2. L'Uvi ha comunicato i nomi dei corridori che parteciperanno al Giro delle Province del Lazio, gara a tempo in preparazione al «TOUR dell'avvenire». Si tratta di Vittorio Bartali, Pietro Campagnari, Michele Danelli, Giovanni De Franceschi, Fausto Coppi, Luciano Sambri, Gianfranco Gallon, Lorenzo Lorenzi, Vittorio Luisetto, Marcello Mugnaini, Mario Maino, Pietro Nardello (ristabilito dopo la grave caduta nella corsa della Pace), Roberto Nencioni, Adriano Fassuolo, Rolando Picchiotti, Remo Stefanoni, Luciano Sforzi, Luciano Sambri, Flaviano Vincentini e Dino Zandegù.

I suddetti corridori sono convocati a Roma alla foresta del centro CONI per le ore 12 di mercoledì 5 corrente. Alla gara sono stati inoltre invitati dagli organizzatori altri 61 atleti.

Nella foto: Nardello.

Dilettanti Manzari campione laziale

COLLEFERRO, 2. Nel Trofeo Leoni, Grotta, vinto da Fabrizio Carloni, Manzari è stato il laureato campione regionale laziale del dilettante. Manzari ha conquistato il titolo grazie al suo costante rendimento nella prima prova, sciolto a fine gara nella seconda prova, che si è svolta a Massa, ed oggi secondo dietro al bravo Carloni, il «falcone» ha meritato ampiamente il titolo.

Nella prova di oggi, oltre a Carloni, che è il brillante protagonista, e a naturalmente Manzari, si sono distinti Brigliadori (Lazio), Taddai (Lazio), Casini (Lazio), Savio (Lazio), Taddai (Lazio), Massi (Lazio).

Lotta libera Debacke azzurra a Sofia

SOFIA, 2. Giornata nera per gli azzurri oggi al «mondiale» di lotta libera in corso di svolgimento a Sofia. Infatti ben tre italiani (Grassi, Pignesi e Vezzoni) sono stati eliminati dal torneo.

I russi hanno vinto quattro medaglie d'oro, riconfermando i titoli conquistati l'anno scorso. I giapponesi hanno conquistato due medaglie d'oro, i turchi e i bulgari, ha meritato ampiamente il titolo.

I russi e i bulgari hanno conquistato anche tre medaglie d'argento. La Turchia e la Bulgaria ne sono divisa un'altra. Il Giappone e l'Iran ne hanno prese una.

La Bulgaria ha avuto tre medaglie di bronzo, gli Stati Uniti, la Turchia, l'Ungheria e l'Ungheria.

Lotta libera Salva la Tevere: 5-1 col Taranto

TEVERE ROMA, La Bella, Sisto, Caratelli, Riva, Elmi, Pietrangeli, Nedi, Carniglia Jr., Scaratti, Greta, Selmo.

ARBITRO: Marchiori di Padova.

MARCAATORI: nel primo tempo, al 15' sparatori; nella ripresa, al 10' Carniglia, al 15' Nedi, al 21' e al 22' Scaratti, al 24' Selmo.



Dovrebbe essere Scootto

Napoli: oggi il commissario?

Dalla nostra redazione
NAPOLI, 2. Mentre scriviamo queste note è in corso negli uffici della flotta lauro il proseguo di una riunione iniziata stamattina a mezzogiorno e rinviata a questa sera per le conclusioni. Tutto in gran segreto, naturalmente, con la raccomandazione ai partecipanti di non lasciar trapelare notizie quando non si riterrà opportuno stilare un comunicato ufficiale.

Ma di che cosa si sta discutendo? È di facile intuizione, come è facile stabilire (e lo abbiamo fatto già da alcuni giorni) che si tenterà di imporre una soluzione già concordata (forse concordata pure con la Federazione) che prevede la lotta Scootto commissario amministrativo e Lauro alle spalle.

Non si risulta, fino a questo momento, che siano state prospettate altre soluzioni, ma non si esclude che possano venire in considerazione durante la riunione in corso. E potrebbero venir fuori perché non è affatto certo che nessuno si sia fatto avanti per bloccare la situazione del Napoli: è vero invece che parecchie persone si sono dichiarate disposte ad intervenire a patto che si costituisca una vera società e si facciano, finalmente, le elezioni. Ma questa soluzione evidentemente non conviene a Lauro ed a questo che preferiscono mantenere inalterato l'attuale stato dirigenziale.

Tant'è, i giocatori sono stati lasciati in libertà, anche se con la



Atalanta

Come tutte le «provinciali» l'Atalanta sta cercando di piazzare i «pezzi» migliori per quadrare il bilancio; si parla delle cessioni di Nielsen (al Milan), di Domenghini (alla Roma o al Milan), di Calvanese (al Catania) e di sostituti provenienti da squadre minori (come magari il trisino Porro) o elementi «scartati» da squadre metropolitane (per rivalutarli come ha già fatto con l'ex fuoricampo Colombo e con l'ex giallorosso Da Costa). Dina ora corteggiato dal Napoli ma dopo la retrocessione della squadra partenopea è probabile che non se ne faccia più niente.

Bologna

Dall'Ara si è deciso ad acquistare il portiere inter, Sarti e l'orientamento a vendere anche Hahrin e Castelletti: il discorso è tanto più valido in quanto a rimpiazzare i parenti verranno giocatori più anziani o comunque in declino (Guarnacci, Buffon, Maschio e forse Sarti e Lojcono o Cinesinho). D'altra parte non si può dire nemmeno che si riesca a raggiungere facilmente questo obiettivo dato che i contanti scarseggiano sul mercato: ora che Negri è troppo distaccato per dare le necessarie garanzie nell'arco di un intero campionato.

Catania

Il Catania deve rinsanguinare le casse rafforzando la squadra salvandosi per un pelo dalla retrocessione: così mentre offre i suoi «pezzi» migliori (Vaccaroni, Szymanski,

Inter

L'inter voleva Maltrasi e Sormani ed essendo stata battuta sul tempo dalla Roma ha offerto alla società giallorossa di girare i due in cambio di Bolchi e dell'opzione per Amarildo. Avuta risposta negativa l'inter ha proceduto allo scambio con la Fiorentina (Maschio-Buffon contro Sarti-Milani) ed al recupero di Cinesinho dal Modena e di Petroni (dal Catania). Su indicazione di Herrera punta su Vieri, Manfredini, Panzanato e Locatelli e sulla cessione degli elementi in soprannumero (come Bicecci, Morbello, Bolchi, Paganini, Di Vincenzo e Masiro) per cui trattati. Vieri è in corso con il Cagliari, la Lazio, La Sampdoria, il Lanerossi. Altini, la Spal ed il Catania.

Juventus

La Juve è la squadra che più si è mossa sul mercato estivo. Ha già acquistato Dell'Omadorne, Gori, Micheli e sta ora cercando un centroavante (Manfredini o Nezi). Inoltre si parla di uno scambio Sarti-Castelletti. Finora la Juve ha speso parecchio: ha dato in contanti 195 milioni alla Spal (oltre a Fochesato, Castano e la quota parte di Bozaso) e 160 milioni alla Roma (oltre a Nicolò); quasi 350 milioni dunque ai quali se ne dovranno aggiungere, almeno altrettanti per Manfredini e per lo scambio Castellotti-Sarti. (Definitivamente sfumati sembrano invece gli ingaggi di Jones e di Lavu). Per rifarsi i dirigenti juventini sperano di vendere bene i vari Mazza, Miranda, Rossano, Mattrel, Stacchini, Emoli.

Lanerossi

Come le altre «provinciali» anche il Lanerossi deve vendere per quadrare i bilanci. Così si dice che Paja e Stenti andranno al Milan per una cifra considerevole mentre il centrocampiano Panzanato è stato richiesto da Lazio e Fiorentina. Invece i parenti dovrebbero scendere pure l'ex pupillo di Herrera Humberto Raggi seppure è difficile che trovi acquirenti dato il suo inossidabile comportamento in campionato. Per gli acquisti invece non si fanno ancora nomi.

Mantova

Ceduto Negri a Bologna e Sonani alla Roma il Mantova ha pareggiato il bilancio sociale e ottenuto un bel gruppetto di giocatori: il terzino bolognese Marini, la mezzala Jovanovic e Schellingner, Leonard, Salvatori e Mangano (questi ultimi quattro in prestito). Ora sta cercando un centroavante (Nicolò o Petroni?) ed un portiere (il veneziano Bucchi) in prestito o per pochi soldi. Al tempo stesso si da da fare per piazzare presso altre squadre i vari Alteman, Geiger, Castellazzi e Longhi. Infine c'è da segnalare che partito Hidgezici il ruolo di allenatore è stato affidato a Bonizzoni.

Genoa

Salvatosi a stento dalla retrocessione il Genoa è ora affidato a tre reggenti con l'incarico di trovare nuovi dirigenti da presentare all'assemblea del 20 giugno. Si capisce perché che fino a quella data il Genoa continuerà a restare assente dal mercato e dopo il 20 giugno dovrà sudare per trovare il modo di rafforzarsi.

Roma

È stata la protagonista della prima fase del campionato per gli acquisti di Sormani, Ardiccioni, Franciosi cui dovrebbero seguire Maltrasi e Schutte. Comprati d'altra società giallorossa risultano pure Mangano, Salvatori e Schnellinger che però sono stati «girati» al Mantova.

Si aggiunge che tra i parenti figurano Raimondi, Mujesan, Gharacci, Micheli, Leonard, ai quali si dovrebbero aggiungere Manfredini, Corsini, Lojcono, Charles e Pestrin: si vedrà perciò di quale ampiezza è stata la campagna acquisti e cessioni della Roma. Però finora le cose non vanno molto bene sul piano finanziario: sono stati spesi infatti circa 700 milioni e ne sono stati incassati 160. Riusciranno le altre cessioni a portare i conti in parità?



Mantova

Ceduto Negri a Bologna e Sonani alla Roma il Mantova ha pareggiato il bilancio sociale e ottenuto un bel gruppetto di giocatori: il terzino bolognese Marini, la mezzala Jovanovic e Schellingner, Leonard, Salvatori e Mangano (questi ultimi quattro in prestito). Ora sta cercando un centroavante (Nicolò o Petroni?) ed un portiere (il veneziano Bucchi) in prestito o per pochi soldi. Al tempo stesso si da da fare per piazzare presso altre squadre i vari Alteman, Geiger, Castellazzi e Longhi. Infine c'è da segnalare che partito Hidgezici il ruolo di allenatore è stato affidato a Bonizzoni.